



Trimestrale di informazione

Numero 2 - giugno 2009

Newsletter

ISTITUTO G. CAPORALE - TERAMO

Sommario

Sicurezza Alimentare nei campi tenda e nelle strutture ricettive

Sanità e Benessere degli animali da reddito

Sanità e Benessere degli animali da compagnia

Adotta un amico a 4 zampe

L'Help Desk dell'Istituto G. Caporale

L'emergenza veterinaria nel sisma in Abruzzo

Speciale TERREMOTO

Nelle ore immediatamente successive al terremoto che ha colpito al cuore L'Aquila e provincia la mattina del 6 aprile scorso, il Commissario Straordinario per l'Emergenza nella gestione del dopo terremoto, Guido Bertolaso, ha affidato al direttore dell'Istituto G. Caporale il coordinamento delle azioni di natura veterinaria. Con questo delicato incarico l'Istituto di Teramo è stato, e continua ad essere, in prima linea nelle zone del terremoto per fornire supporto logistico e professionale e per riattivare il sistema veterinario aquilano investito dal terribile sisma. Per prima cosa è stato attivato un Help Desk operativo 24 ore su 24 per le segnalazioni di interventi di natura veterinaria, poi sono stati organizzati i servizi sul campo nelle tre aree funzionali "Sicurezza Alimentare", "Sanità e Benessere degli animali da reddito", "Sanità e Benessere degli animali da compagnia".



A supporto di ognuna di queste aree è stato attivato un sistema tecnologicamente avanzato in grado di fornire la necessaria assistenza tecnica sia agli operatori dell'Unità di Crisi coordinata dall'Istituto che ai clienti esterni.

Nelle ore immediatamente successive al terremoto il Commissario Straordinario Guido Bertolaso ha affidato al direttore dell'Istituto G. Caporale il coordinamento delle azioni di natura veterinaria nelle zone colpite dal sisma.

Tutte le attività sono state realizzate, sotto il coordinamento della Funzione 2 Sanità della DI.COMA.C della Protezione Civile, da medici veterinari della ASL di L'Aquila e di altre ASL abruzzesi, dai Servizi Veterinari delle Regioni Emilia Romagna, Molise e Toscana, Carabinieri NAS di Pescara, medici veterinari dell'Istituto G. Caporale, liberi professionisti dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di L'Aquila e di altri Ordini abruzzesi e nazionali, personale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, Associazioni per la protezione degli animali, senza dimenticare l'importante contributo della Regione Abruzzo, delle guardie zoofile volontarie e delle associazioni di volontariato.



Oltre al gran lavoro svolto sul territorio per superare l'emergenza veterinaria, tra tutto il personale dell'Istituto si è subito messa in moto una gara di solidarietà sfociata nella raccolta di beni di prima necessità e di fondi in favore della popolazione colpita dal sisma.

I fondi, destinati ad alleviare per quanto possibile i disagi quotidiani delle persone costrette a vivere nei campi tenda, sono stati utilizzati per acquistare due lavatrici/asciugatrici comprensive di struttura contenitore, 18 apparecchi scaldabiberon ed altro materiale per neonati. I prodotti sono stati consegnati direttamente dal direttore dell'Istituto, Vincenzo Caporale, al responsabile del campo di Paganica, uno dei centri colpiti più duramente.



Newsletter

ISTITUTO G. CAPORALE - TERAMO

Autorizzazione Tribunale di Teramo n. 602 del 27/05/09

Direttore
Vincenzo Caporale

Redazione
Monica Bucciarelli, Giulio D'Agostino, Manuel Graziani, Guido Mosca

Grafica
Sandro Santarelli

Stampa
Giservice srl, Teramo

© 2009
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
"Giuseppe Caporale", Via Campo Boario - 64100 Teramo
Tel. +39 0861 3321 - Fax +39 0861 332251
www.izs.it e-mail: wmaster@izs.it



Sicurezza Alimentare nei campi tenda e nelle strutture ricettive

Le corrette prassi igieniche nella ristorazione collettiva sono fondamentali per garantire la salute pubblica. A maggior ragione la conoscenza e l'applicazione delle buone pratiche diventano indispensabili in un'area colpita dal sisma dove le difficoltà logistico-organizzative possono creare condizioni a rischio per la qualità igienico-sanitaria degli alimenti. In questo contesto un'equipe coordinata dalla DI.COMA.C della Protezione Civile e formata da veterinari del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale della ASL di L'Aquila e di altre ASL della Regione Abruzzo, da Carabinieri del NAS e da personale dell'Istituto G. Caporale è stata incaricata di occuparsi di tutti gli aspetti inerenti alla Sicurezza Alimentare.

Il programma di intervento è stato articolato nelle seguenti fasi: analisi della situazione nei campi con sopralluoghi; predisposizione e distribuzione del materiale divulgativo per il personale delle cucine e per gli ospiti; formazione del personale delle cucine nei campi; verifica e interventi nelle aree di ristorazione dei campi per la risoluzione delle situazioni potenzialmente a rischio.

Nell'immediato dopo sisma è stata effettuata una prima valutazione delle condizioni strutturali e igienico-sanitarie dei campi tenda, con particolare attenzione alla preparazione e somministrazione dei pasti. È seguita la verifica degli aspetti di carattere generale quali localizzazione e organizzazione dei campi, numero di ospiti presenti, approvvigionamento idrico, gestione dei rifiuti e disponibilità di servizi igienici per poi passare ad aspetti specifici come la presenza di cucine e la loro gestione dal punto di vista igienico-sanitario. I dati raccolti hanno alimentato un sistema informativo su Internet, la cui riservatezza è garantita dall'accesso dei

soggetti abilitati tramite l'autenticazione. Nella fase successiva al "censimento" sono state realizzate le "Linee guida per le corrette prassi igieniche nelle mense nei campi tenda" e le locandine "Consigli per gli operatori in cucina" e "Consigli per gli ospiti - igiene ai pasti". Il materiale divulgativo è stato quindi utilizzato per la formazione degli operatori addetti alla preparazione e somministrazione dei pasti nei campi tenda.

A supporto dell'attività formativa sono state di-

Le corrette prassi igieniche sono fondamentali in un'area colpita dal sisma dove le difficoltà logistico-organizzative possono creare condizioni a rischio per la qualità igienico sanitaria degli alimenti.

tribuite le citate Linee guida e le locandine per rendere immediata la comprensione delle regole fondamentali per la corretta manipolazione e somministrazione dei pasti e per l'appropriato comportamento degli utenti.

Successivamente ha preso il via il "Piano di sorveglianza delle aree di produzione e somministrazione pasti nei campi tenda" per controllare l'effettiva applicazione delle regole contenute nelle Linee guida. I problemi riscontrati sono stati immediatamente discussi con il personale interessato, che è stato istruito sulle azioni correttive da applicare. Questa attività è stata portata avanti da diverse squadre, ognuna composta da 2/3 operatori, che hanno operato sulla base di procedure prestabilite e utilizzato il sistema informativo creato *ad hoc*. Le squadre hanno svolto interventi presso ogni campo

con frequenza settimanale o, comunque, quando possibile, in modo da assicurare un intervento per ogni avvicendamento di personale nelle cucine. Recentemente è iniziata anche l'attività di ispezione nelle cucine degli alberghi della costa abruzzese che ospitano i cittadini aquilani, per la verifica dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente. I Carabinieri NAS, coadiuvati dal personale dell'Istituto G. Caporale, sono impegnati anche nel controllo delle strutture mobili e/o temporanee per la vendita di prodotti alimentari.

Sono già stati visitati più volte (per un totale di 531 interventi) e continuano ad essere monitorati i 171 campi tenda che ospitano 26.841 persone e le 97 cucine presenti nel territorio colpito dal sisma.

Sono ancora in corso le attività di smaltimento delle derrate alimentari avariate degli esercizi commerciali con la supervisione dei veterinari ASL e Carabinieri NAS e la collaborazione dei Vigili del Fuoco. Le attività, svolte secondo procedure documentate, al 30 giugno 2009 hanno consentito di completare lo smaltimento di 142.641 kg di prodotti alimentari.



Sanità e Benessere degli animali da reddito

Già dalla mattina del 10 aprile i primi gruppi di veterinari hanno iniziato ad eseguire sopralluoghi negli allevamenti zootecnici del territorio dopo aver precedentemente estratto dalla Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica, gestita dall'Istituto, i dati relativi alla ASL di L'Aquila.

Per ciascun allevamento sono state raccolte informazioni standardizzate per la gestione dell'emergenza, i dati ottenuti sono stati inseriti in un apposito sistema informativo. Al 7 maggio 2009 sono state effettuate 2.141 ispezioni negli allevamenti: i sopralluoghi sono stati pianificati partendo dall'epicentro del sisma e dando priorità alle zone che hanno riportato i danni maggiori.

Per ogni azienda sono state raccolte informazioni relative alla presenza di personale dedicato alla cura degli animali; alla specie e al numero di

capi presenti; alle condizioni sanitarie e igieniche degli animali e degli allevamenti; al numero dei capi morti a seguito del sisma, dei capi abbattuti o inviati alla macellazione d'urgenza e delle carcasse distrutte; alla idoneità delle attrezzature di stalla e delle strutture; all'approvvigionamento idrico, alle scorte di foraggi e mangimi.

In collaborazione con l'ARSA, l'ARA e con il fondamentale contributo dei Servizi Veterinari della ASL di L'Aquila, si è pertanto provveduto a raccogliere e distribuire negli allevamenti gli alimenti per uso zootecnico.

Contestualmente sono state intraprese azioni per gestire il ricovero temporaneo degli animali e le problematiche relative ai danni alle apparecchiature di stalla. Infine è stata ripristinata la filiera del latte alimentare e del latte destinato alla trasformazione nei caseifici locali.

Sono state 2.141 le ispezioni negli allevamenti aquilani, partendo dall'epicentro del sisma e dando priorità alle zone che hanno riportato i danni maggiori.



Sanità e Benessere degli animali da compagnia

Dal punto di vista della Sanità e del Benessere degli animali da compagnia il terremoto ha purtroppo peggiorato una situazione di per sé critica, visto che nelle zone interessate dal sisma era già presente un elevato numero di cani randagi. Dalla mattina del 6 aprile è naturalmente aumentata la presenza di questi animali, soprattutto cani e gatti, rimasti senza padrone, abbandonati nelle abitazioni o vaganti nei campi di accoglienza. Come prima azione gli animali vaganti sono stati recuperati, rifocillati ed è stato prestato il primo soccorso agli animali in pericolo di vita, ai feriti e a quelli rimasti intrappolati, quindi si è proceduto alla verifica della loro identità, ovvero se gli animali erano dotati di microchip e/o identificati elettronicamente, al ricongiungimento con i famigliari, al trasferimento in canili sanitari del territorio e delle aree che hanno dato disponibilità e, infine, all'adozione. Per quanto riguarda le adozioni ed i ricongiungimenti degli animali da compagnia sul sito dell'Istituto G. Caporale è stata attivata la sezione "Adotta o ritrova il tuo amico a 4 zampe", collegata all'applicativo web dell'Associazione "Animali persi e ritrovati" in modo da accelerare la ricerca degli animali smarriti, il loro ricongiungimento e favorire le adozioni di quelli senza proprietario. Sono stati inoltre raccolti i dati per la gestione degli animali a seguito delle persone alloggiate nelle tendopoli, per ottenere stime



sulla consistenza numerica delle popolazioni canine e feline presenti e valutarne la proporzione in percentuale. Al termine del censimento, relativo a 104 campi tenda, è stata stimata la presenza di 2.134 cani e 536 gatti costantemente curati e alimentati. Per prevenire possibili zoonosi sono state immediatamente adottate le necessarie misure di sorveglianza sanitaria, trattamenti antiparassitari e di profilassi vaccinale, disinfezione e disinfestazione degli animali e degli ambienti. Inoltre, per facilitare la convivenza di persone e animali in aree ad alta densità abitativa come hotel della costa, campi, ecc., sono state redatte e distribuite Linee guida e la locandina informativa "Il tuo amico a 4 zampe nel campo di accoglienza" che indica le norme per la corretta gestione dei cani nei campi da parte dei proprietari. L'impegno profuso dall'Istituto nella prevenzione del randagismo è stato apprezzato e riconosciuto a livello istituzionale tanto che il 22 aprile il Sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, ha espresso il preciso indirizzo di porre "in rete" la veterinaria pubblica e le Associazioni animaliste con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo per realizzare, attraverso la collaborazione di tutte le forze disponibili che stanno operando su base volontaria, un sistema che affronti efficacemente l'emergenza randagismo e i suoi risvolti di carattere igienico-sanitario.

Il Sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, ha espresso il preciso indirizzo di porre "in rete" la veterinaria pubblica e le Associazioni animaliste con l'Istituto G. Caporale per realizzare un sistema che affronti efficacemente l'emergenza randagismo e i suoi risvolti di carattere igienico-sanitario.



Adotta un amico a 4 zampe

Numero verde
800 08 22 80

Tra le macerie del sisma aquilano le squadre dell'Unità di Crisi Veterinaria della Protezione Civile hanno recuperato molti cani, gatti e altri animali domestici abbandonati o rimasti senza padrone. Dopo la delicata fase del recupero e della prima assistenza, c'è ora bisogno di un atto d'amore e di responsabilità da parte di tutti.

Il miglior modo per compiere questo piccolo-grande atto è quello dell'affido o dell'adozione di tutti quegli animali ancora presenti nel canile sanitario della AUSL di L'Aquila.

A tal fine l'Istituto G. Caporale ha promosso una campagna di sensibilizzazione attraverso uno spot televisivo e la creazione di un apposito applicativo web. Dalla home page dell'Istituto (www.izs.it) si accede alla sezione "Adotta o ritrova il tuo amico a 4 zampe" dove è possibile visualizzare e scegliere l'animale che si desidera adottare o prendere in affido.

Per maggiori informazioni contattare il numero verde 800 08 22 80 o inviare una e-mail a: terremotovet@izs.it





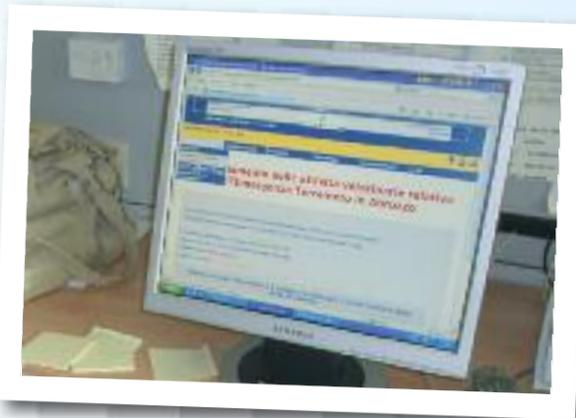
L'Help Desk dell'Istituto G. Caporale

Immediatamente dopo l'affidamento dell'incarico di coordinamento dell'Unità di Crisi per l'emergenza terremoto, l'Istituto ha attivato un Help Desk operativo 24 ore su 24 per le segnalazioni relative all'esigenza di interventi di natura veterinaria nelle zone colpite dal sisma e in tutte le zone della Regione Abruzzo in cui sono state ospitate le famiglie aquilane che sono riuscite a portare con sé i propri animali. Medici veterinari dell'Istituto sono ancora a disposizione di tutti i possessori di animali ospitati negli alberghi della costa abruzzese nel fornire indicazioni sugli ambulatori veterinari privati del territorio (circa 40) che continuano ad erogare prestazioni gratuite, compiendo ogni giorno piccoli-grandi atti di straordinaria solidarietà.

L'Istituto non si è limitato a queste attività ma ha anche coordinato la distribuzione degli alimenti destinati agli animali presenti sulla costa, attraverso il prezioso aiuto del canile Canalba di Alba Adriatica, ed ha organizzato un sistema di rimborso delle spese relative ai farmaci impiegati nella cura degli animali dei cittadini aquilani. A poco più di due mesi dal terribile terremoto all'Help Desk attivato sono arrivate circa 1.100 richieste di intervento/supporto, tra cui offerte di volontariato "qualificato": medici veterinari dipendenti di ASL regionali e nazionali delle diverse aree funzionali, educatori cinofili ed altri cittadini hanno messo a disposizione le proprie competenze per collaborare alla gestione dell'emergenza veterinaria.

Tipologia e numero di richieste/offerte pervenute al 15 giugno 2009

Richiesta di recupero di animali smarriti	80
Avvistamento o ritrovamento di animali abbandonati	234
Richiesta di intervento sanitario o di medicinali	373
Disponibilità per fare volontariato	16
Disponibilità per affido o adozione animali	108
Richiesta di cibo per animali	110
Offerta di cibo o prodotti per animali	19
Richiesta di documentazione per animali	18
Segnalazione di problemi organizzativi	9
Richiesta di informazioni	110
Richiesta di smaltimento di alimenti deteriorati	15
Offerta di donazioni in denaro	14
TOTALE	1106



Per qualsiasi esigenza di argomento veterinario e sicurezza alimentare è ancora possibile contattare i seguenti numeri:

800 08 22 80	numero verde da fisso e cellulari Tim
0861 315500	numero altri operatori mobili
0861 332310	numero di fax Help Desk
0862 308553	numero postazione Istituto G. Caporale – L'Aquila
0862 308561	numero di fax postazione Istituto G. Caporale – L'Aquila
0862 308561	numero Unità di Crisi Veterinaria – L'Aquila
0862 308559	numero di fax Unità di Crisi Veterinaria – L'Aquila

